

Sognai la mia genesi

di Dylan Thomas

Sognai la mia genesi nel sudore del sonno, bucando
Il guscio rotante, potente come il muscolo
D'un motore sul trapano, inoltrandomi
Nella visione e nel trave del nervo.

Da membra fatte a misura del verme, sbarazzato
Dalla carne grinzosa, limato
Da tutti i ferri dell'erba, metallo
Di soli nella notte che gli uomini fonde.

Erede delle vene in cui bolle la goccia d'amore,
Preziosa nelle mie ossa una creatura, io
Feci il giro del globo della mia eredità, viaggio
In prima nell'uomo che ingrandò nottetempo.

Sognai la mia genesi e di nuovo morii, shrapnel
Conficcato nel cuore in marcia, strappo
Nella ferita ricucita e vento coagulato, morte
Con museruola sulla bocca che ingoiò il gas.

Scaltrito nella mia seconda morte contrassegnai le alture,
Messe di lame e di cicuta, ruggine

Il mio sangue sui morti temprati, forzando
La mia seconda lotta per strapparmi dall'erba.
E nella mia nascita fu contagioso il potere, seconda
Resurrezione dello scheletro e
Nuova vestizione dello spirito nudo. Virilità
Schizzò dal risofferto dolore.

Sognai la mia genesi nel sudore di morte, caduto
Due volte nel mare che nutre, diventato stantio
Nell'acqua salata di Adamo finché, visione
Di nuova forza umana, io cerchi il sole.

I Dreamed My Genesis

*I dreamed my genesis in sweat of sleep, breaking
Through the rotating shell, strong
As motor muscle on the drill, driving
Through vision and the girdered nerve.*

*From limbs that had the measure of the worm, shuffled
Off from the creasing flesh, filed
Through all the irons in the grass, metal
Of suns in the man-melting night.*

*Heir to the scalding veins that hold love's drop, costly
A creature in my bones I
Rounded my globe of heritage, journey
In bottom gear through night-gearred man.*

*I dreamed my genesis and died again, shrapnel
Rammed in the marching heart, hole
In the stitched wound and clotted wind, muzzled
Death on the mouth that ate the gas.*

*Sharp in my second death I marked the hills, harvest
Of hemlock and the blades, rust
My blood upon the tempered dead, forcing
My second struggling from the grass.*

And power was contagious in my birth, second

Vico Acitillo 124: Poesia dei giorni pari

*Rise of the skeleton and
Rerobing of the naked ghost. Manhood
Spat up from the resuffered pain.*

*I dreamed my genesis in sweat of death, fallen
Twice in the feeding sea, grown
Stale of Adam's brine until, vision
Of new man strength, I seek the sun.)*

16 gennaio 2010